Tribunale Ordinario di Asti
Ufficio Esecuzioni Mobiliari

N. 1185/2026 R.G.E.

Il G.E. Dott. [redacted]

letti gli atti e vista l'istanza di vendita depositata in data 16 settembre 2026 dal creditore [redacted]

visto il verbale di pignoramento del 21 agosto 2026;
letti ed applicati gli artt. 521, 529, 530, 532, 533 e segg. c.p.c. nonché gli artt. 52 e 53. disp. att. ed il D.M. 11/02/97 n. 109 vigente Regolamento per gli Istituti Vendite Giudiziarie;

DISPONE

ai sensi del citato art. 521, 4° comma c.p.c. la sostituzione del custode, nominando l'I.V.G. che entro il **26 ottobre 2026**, previo invio di comunicazione scritta contenente la data e l'orario approssimativo della ricognizione e dell'accesso, dovrà provvedere all'asporto dei beni pignorati presso la propria sede o altri locali nella propria disponibilità.

AUTORIZZA

l'I.V.G. a prelevare a norma dell'art. 536 c.p.c. i mobili pignorati per il loro trasporto nella propria sede autorizzandolo, inoltre, se necessario, a farsi assistere dalla Forza Pubblica, nonché a richiedere l'intervento di un fabbro, nonché a custodire nei luoghi in cui si trovano i beni che risultino difficilmente trasportabili con l'impiego dei mezzi usualmente utilizzati.

ORDINA

la vendita senza incanto dei mobili descritti nel predetto verbale di pignoramento nei confronti di [redacted] e ne affida l'esecuzione in qualità di commissionario all'I.V.G.
La vendita dei beni pignorati è effettuata alle seguenti

CONDIZIONI

1. **GARA TELEMATICA** - La vendita si svolgerà, per ciascun bene o lotto, mediante gara telematica (modello e-Bay) accessibile dal sito **http://www.ivgauction.fallcoaste.it**.
2. **DURATA DELLA GARA –** la durata della gara è fissata in **15 giorni** con decorrenza dall'inizio della gara telematica il cui **primo esperimento è fissato per il giorno 26/11/2026** e dette operazioni di vendita dovranno essere ultimate nel termine di **160 giorni** dalla data del presente provvedimento di conferimento d'incarico all'I.V.G.
3. **PREZZO BASE –** il prezzo base per le offerte di ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nel verbale di pignoramento ovvero, per i veicoli pignorati ai sensi dell'art. 521 *bis* cpc, al valore indicato nel cronologico PRA, ovvero stimato dall'esperto nel processo esecutivo.
4. **ESAMI DEI BENI IN VENDITA –** ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sul relativo sito.
5. **REGISTRAZIONE SU http://www.ivgauction.fallcoaste.it. E CAPARRA –** gli interessati a partecipare alle gare e formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra tramite carta di credito o bonifico bancario di importo pari al 10% del prezzo base d'asta, secondo le modalità di versamento indicate dal commissionario sul sito stesso.
6. **OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO –** L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti della disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione delle offerte.
7. **AGGIUDICAZIONE VENDITA –** Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.
   All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari all'1,50 % sulla caparra versata.
   Il pagamento del saldo potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara):
   - tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara

stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);
- mediante carta di credito (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione);
- mediante bancomat da consegnarsi presso la sede dell'I.V.G. in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione);
- tramite assegno circolare (**non trasferibile**), intestato all'I.V.G. da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara;
- sino al limite massimo di € 3.000,00 tramite contanti da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara.

8. **LA RESTITUZIONE DELLA CAPARRA –** La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avviene con le seguenti modalità: ripristino della piena disponibilità dell'importo sulla carta di credito entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara. Su richiesta dell'offerente o in caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma massima di € 1,00 per spese) entro quattro giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.
9. **CONSEGNA/RITIRO DEI BENI –** I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e nel caso di beni registrati le spese relative al trasferimento di proprietà saranno a cura dell'aggiudicatario; ai fini dell'art. 1194 c.c. è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.
   - In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.
   - L'acquirente deve provvedere al ritiro entro cinque giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 109 del 15/5/2009 n.80.
   - Decorsi ulteriori dieci giorni, l'I.V.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756 comma 3° e 2797 c.c.
   - Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.
10. **ULTERIORI (eventuali) ESPERIMENTI DI VENDITA –** Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un secondo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopraindicate, fatta eccezione per il prezzo-base per le offerte che dovrà essere ridotto del **50 %** (la seconda gara telematica dovrà avere inizio entro tre giorni lavorativi dal termine della precedente). Analogamente in caso di esperimento infruttuoso si procederà ad un altro tentativo con un ulteriore abbattimento pari al **75 %** del prezzo base (la terza gara telematica dovrà avere inizio entro tre giorni lavorativi dal termine della precedente). Nel caso di mancata vendita anche dopo tale ultimo esperimento, e comunque decorsi 4 mesi dal deposito della relazione *ex* art. 534 *bis* – 591 *bis* n. 1) cpc, l'I.V.G. restituirà gli atti al G.E. *ex* artt. 532-533 c.p.c., perché proceda alla chiusura della procedura, relazionando sinteticamente sulle operazioni svolte; contestualmente al deposito in Cancelleria, l'I.V.G. darà comunicazione di quanto sopra alle parti a mezzo PEC o fax o raccomandata r.r..

DISPONE

che l'avviso delle vendite sia inserito sul **portale telematico delle vendite pubbliche**, ai sensi del novellato art. 490 comma 1, c.p.c., sul sito internet **www.astagiudiziaria.com** e per una sola volta sul **Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie** con sintetica indicazione della natura e del valore dei beni posti in vendita. I giustificativi della pubblicità di cui sopra dovranno essere allegati in copia al verbale di vendita.

SUBORDINA

l'esecuzione della vendita al versamento a favore dell'I.V.G. del compenso di cui all'art. 31 dm 109/97, che il creditore dovrà corrispondere entro settantadue ore dalla pronuncia dell'ordinanza di vendita o dalla notificazione, informando che, in difetto, la vendita non sarà eseguita ed il presente provvedimento dovrà intendersi inefficace *ex* art. 22 D.M. nr. 109/97.

LIQUIDA

all'I.V.G. le spese di trasporto eccezionali, se ritenute necessarie, che pone a carico del creditore procedente che le dovrà corrispondere al momento del versamento del compenso di cui all'art. 31.

AUTORIZZA

l'I.V.G. a prelevare dal ricavato della vendita la percentuale dal predetto Regolamento e, se dovuti e previa apposita istanza, i compensi di custodia e di trasporto nella misura stabilita o da liquidarsi in base ai costi documentati**.**

Se il processo esecutivo si estingue e se comunque la vendita non ha luogo per cause non dipendenti

dall'Istituto Vendite Giudiziarie, a quest'ultimo sarà corrisposto dal debitore, previa liquidazione da parte di questo Giudice:
- in caso di avvenuto trasporto dei beni nei locali dell'I.V.G.: 8% sul valore del pignorato come previsto dall'art. 33 del D.M. nr. 109/97;
- in caso di non avvenuto asporto: 5% sul valore del pignorato come previsto dall'art. 33 del D.M. n. 109/97.

Ai sensi dell'art. 624 *bis* c.p.c. il G.E., su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo **da presentarsi entro e non oltre la data di ricognizione/rilascio come più sopra indicata,** sentito il debitore, può sospendere il processo esecutivo fino a 24 mesi.

Nel caso in cui la sospensione del processo esecutivo venga disposta, all'I.V.G. compete, previa liquidazione da parte di questo Giudice, un ulteriore compenso come previsto dall'art. 34 del D.M. nr. 109/97.

AVVERTE

Le parti che i compensi per le attività di custodia e i rimborsi delle spese già sostenute dovranno essere corrisposti anche in caso di estinzione anticipata della procedura esecutiva.

DISPONE

ai sensi dell'art. 533 c.p.c. che il commissionario documenti le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al cancelliere con il prezzo ricavato dalla vendita, corrisposto mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane, nel termine di dieci giorni prima l'udienza di distribuzione del ricavato.

FISSA

fin d'ora l'udienza **del 16 marzo 2027, ore 17:20, aula n. 9**, per la distribuzione del ricavato.

Il presente decreto sia comunicato al debitore, al creditore nonché all'I.V.G.

Asti, 27/09/2026.

Il G.E.

(Dott. [redacted]